

E-waste: ridurre il consumo e smaltire correttamente

In Svizzera, lo smontaggio e la suddivisione degli apparecchi elettrici ed elettronici avvengono prevalentemente su suolo nazionale grazie all'operato di aziende quali SENS, SWICO Recycling e SLRS, mentre tutte le ulteriori fasi di lavorazione hanno spesso luogo all'estero, poiché la Svizzera non dispone degli impianti necessari. Considerando la natura tossica e allo stesso tempo preziosa delle componenti di questi apparecchi è importante smaltirli adeguatamente e soprattutto in maniera ecocompatibile affinché non vengano disperse sostanze dannose nell'ambiente e vengano chiusi i cicli dei materiali. Rendere il recupero dei materiali efficiente è indispensabile per evitare di estrarre materie prime vergini e di conseguenza per ridurre l'impatto ambientale che ne deriva. L'estrazione rappresenta infatti una delle fasi, insieme alla produzione, in cui viene rilasciata la maggior parte di anidride carbonica. Secondo uno studio del Geneva Environment Network (2021) utilizzando metalli riciclati si risparmia fino all'80% di emissioni di CO₂. Nonostante il riciclaggio dei rifiuti elettrici ed elettronici sia importante per il loro valore economico, nonché per la salute umana e ambientale, nell'ottica zero rifiuti è altrettanto importante, se non di più, ridurre l'impatto associato alla produzione di questa categoria di rifiuti riducendo il loro consumo (comprando quando davvero necessario) e riparando i dispositivi (prima ancora di pensare di riciclarli) per dar loro una seconda vita e utilizzarli il più a lungo possibile.

Rifiuta

... l'acquisto di apparecchi nuovi prima di aver verificato la disponibilità di articoli di seconda mano o la possibilità di noleggiare o prendere in prestito quei prodotti di uso non quotidiano (fornello per raclette, trapano, ecc.). Verifica l'esistenza di un'oggettoteca nei tuoi paraggi o di negozi dove noleggiare ciò che ti serve solo saltuariamente.

Prima di acquistare un nuovo prodotto informati sulla sua riparabilità.

Verifica che l'azienda produttrice disponga dei pezzi di ricambio oppure offra un servizio di riparazione. Opta per marchi trasparenti e prodotti elettronici con componenti sostituibili (come ad esempio il Fairphone).

Ripara

Non rincorrere tutte le novità tecnologiche.

Utilizza gli apparecchi elettrici ed elettronici il più a lungo possibile e tenta di dargli una seconda vita quando sembrano aver raggiunto il termine del loro ciclo di vita ricorrendo alla riparazione.

Cerca un riparatore nei paraggi consultando l'elenco su www.acsi.ch/riuso-e-riciclo oppure su www.riparatori.ch.

Partecipa ai nostri Caffè Riparazione.

Scopri gli appuntamenti di quest'anno sul nostro sito www.acsi.ch (Caffè Riparazione > Appuntamenti).



Ricicla

Se il dispositivo non è riparabile, ricicla correttamente riportandolo in un negozio in modo che i costi di smaltimento (per i quali il consumatore ha già pagato la Tassa di Riciclaggio Anticipata) non vadano a carico della comunità.

I commercianti, i fabbricanti e gli importatori sono tenuti a riprendere a titolo gratuito gli apparecchi elettrici ed elettronici usati che figurano nel loro assortimento. Questo vale anche nel caso in cui il cliente non acquista alcun apparecchio nuovo.

Segnalaci eventuali problemi chiamando il nostro sportello Infoconsumi 091 922 97 55 tasto 1.

Eventualmente puoi verificare se il tuo comune organizza la raccolta di questa tipologia di rifiuti.